

# LUGHESE **LUGO IL PRESIDENTE GALLI** **L'Ascom scrive a sette sindaci «Non inasprite il peso fiscale»** **La consulta dei volontari si 'fa' in quattro e parla anche di sanità**

I commercianti del Lughese temono che le amministrazioni comunali di Bagnacavallo, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e S. Agata sul Santerno, si avvalgano della facoltà, che verrà loro assegnata dalla Finanziaria, di istituire una addizionale dell'Irpef. Per evitare questo, o per contenere al minimo indispensabile l'uso di questa facoltà, l'Ascom ha inviato una lettera ai sindaci dei sette Comuni, ricordando come «la categoria dei commercianti sia sottoposta da anni a forte tensioni determinate da una parte dell'aumento continuo della pressione fiscale, dall'altra dalla travolgente trasformazione della rete distributiva che ha subito nell'ultimo decennio l'assalto della grande distribuzione. Alla luce allora di queste considerazioni, ci sembrerebbe — conclude l'Associazione commercianti — massimamente contraddittoria qualsiasi decisione che inasprisca ulteriormente il carico fiscale».

Promuovere e coordinare il volontariato come scelta di grande valore sociale. E' questo l'obiettivo della Consulta del volontariato di Lugo, istituita nel 1994, e presieduta da Davide Galli, capogruppo dei Popolari in consiglio comunale. «Lugo — spiega Galli — è una città ricca di volontari e associazioni. Un patrimonio che va coltivato per dare continuità alle tradizioni di solidariano che hanno sempre contraddistinto gli abitanti di questa terra, cercando di costruire una società più attenta ai bisogni e alle necessità di tutti. Soprattutto i più deboli».

La Consulta di Lugo è composta dal delegato del sindaco, ovvero l'assessore alle politiche sociali Daniele Ferreri, da un consigliere comunale per ogni gruppo, da un rappresentante delle associazioni professionali e di categoria, da un delegato per ogni associazione di volontariato e da un rappresentante dell'Ausl del distretto di Lugo. Trentatré le associazioni che hanno aderito alla consulta.

«Gli ambiti nei quali operiamo — sottolinea Galli — si suddividono in quattro settori: culturale, familiare e assistenziale; socio-sanitario; ambientalista, animalista; emergenza e handicap. Stiamo lavorando per far nascere, anche nella nostra realtà, l'associazione volontari ospedalieri. Fra le attività svolte voglio segnalare l'adesione alla banca etica e al centro di servizi per il volontariato di Ravenna istituito per offrire alle associazioni aiuti nel campo amministrativo, legale, fiscale, logistico e organizzativo. Nei prossimi mesi saremo impegnati con il comitato consultivo misto per organizzare iniziative sui temi della sanità». Lo sportello del centro servizi per il volontariato (☎ 0545 - 900.322) è aperto, a Lugo, a palazzo Trisi, il martedì dalle 14,30 alle 22; il giovedì dalle 14,30 alle 19, il mercoledì e il venerdì dalle 9 alle 13 e il sabato, a giorni alterni, dalle 9 alle 13.

## VOLTANA LO ASSICURANO LE FFSS **Saranno 'smaltiti' nel '99** **i tre vagoni all'amianto**

VOLTANA — Il Consiglio di circoscrizione di Voltana, in riferimento a tre vagoni coibentati con amianto da vari mesi in sosta nella locale stazione ferroviaria, ha ripreso la corrispondenza con le Ferrovie dello Stato. Nello scorso mese di aprile si dava per imminente lo smaltimento dei tre vagoni in oggetto. La risposta delle Ferrovie dello Stato non si è fatta attendere. L'ingegnere Franco Pirazzini, capo ufficio territoriale, ha inviato al Consiglio di circoscrizione copia dei verbali di verifica settimanale sul mantenimento delle condizioni di sicurezza adottate e delle schede tecniche dei prelievi di aria e dei monitoraggi ambientali eseguiti in prossimità dei vagoni. In particolare, Pirazzini conferma che: «In occasio-

ne delle visite di carattere tecnico si è potuto constatare il buon stato di conservazione dei mezzi, adottando quanto ritenuto necessario, tutti gli interventi conservativi atti al mantenimento delle condizioni di sicurezza previste. I risultati mostrano una concentrazione di amianto inferiore alla sensibilità analitica dello strumento utilizzato per la rilevazione».

In ogni caso, pur verificando il «buon stato di conservazione», l'ente Ferrovie dello Stato ha garantito che effettuerà lo smaltimento dei tre vagoni il prossimo anno. Il Consiglio circoscrizionale di Voltana si è quindi impegnato a seguire con attenzione l'evolversi della vicenda per il rispetto degli impegni assunti.

[Luigi Scardovi]